

**VOLUMI D'AFFARI****Il «trilemma» del mondo globalizzato**

■ Idee per un'economia mondiale assennata ce ne sono e fra queste spunta la riflessione di Dani Rodrik, nato a Instambul nel 1957 e professore di Harvard, e noto per il trilemma che porta il suo nome: si possono scegliere solo due condizioni fra iperglobalizzazione, sovranità nazionale e

democrazia. La soluzione del trilemma ci serve per delineare quale sarà il futuro della globalizzazione.

A detta di Rodrik non c'è una via ben definita per capirlo: sicuramente non potrà essere una governance mondiale modellata sulla globalizzazione economica. Al giorno d'oggi stiamo vivendo una spinta

verso la 'iperglobalizzazione', termine con il quale Rodrik descrive l'abbandono di ogni norma o regola che disciplini gli scambi fra i paesi, iperglobalizzazione di cui la WTO (Organizzazione mondiale del commercio) e i mercati finanziari sono i principali artefici. Questo è un grosso

rischio, soprattutto quando tra i soggetti di questa dinamica si annoverano Paesi che non rispettano regole democratiche. È questa la grande sfida: trovare il giusto equilibrio tra questi ingredienti. Ma non sono processi facile né scontati.

**S.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

